



BILANCIO SOCIALE 2023



DATA



KNOWLEDGE



ACTION

INDICE |

SEZIONE 1

Premessa

- 1.1 Obiettivi
- 1.2 Destinatari principali ai quali è rivolto il documento:
- 1.3 Metodologia adottata per la redazione
- 1.4 Riferimenti normativi
- 1.5 Modalità di utilizzo e pubblicizzazione
- 1.6 Data e modalità di approvazione

SEZIONE 2

Informazioni generali sulla Cooperativa e gli amministratori

- 2.1 Oggetto sociale
- 2.2 Dati anagrafici e forma giuridica
- 2.3 Eventuale adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute
- 2.4 Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative
- 2.5 Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative
- 2.6 Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale
- 2.7 Settore di attività

SEZIONE 3

Relazione di missione

- 3.1 Finalità istituzionali
- 3.2 Valori di Riferimento
- 3.3 Verifica degli obiettivi e delle strategie
- 3.4 Valutazione
- 3.5 Politiche di impresa sociale
- 3.6 Ambito territoriale
- 3.7 Storia della cooperativa

SEZIONE 4

Struttura di governo della cooperativa

- 4.1 Processi decisionali e di controllo e disposizioni contenute nello Statuto
- 4.2 Modalità seguite per la nomina degli amministratori e per il conferimento di eventuali deleghe
- 4.3 Compensi

SEZIONE 5

I portatori di interessi

- 5.1 Portatori di interessi interni:
- 5.2 Portatori di interessi esterni
- 5.3 Tipologia della relazione con la cooperativa
- 5.4 Modalità di coinvolgimento e partecipazione

SEZIONE 6

Relazione sociale

- 6.1 Evoluzione e cambiamenti della base sociale
- 6.2 Informazioni sulla forza lavoro

SEZIONE 7

Esame della situazione finanziaria

- 7.1 Ammontare e composizione del fatturato
- 7.2 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
- 7.3 Rischi ed opportunità

SEZIONE 8

Prospettive future

- 8.1 Prospettive
- 8.2 Miglioramento continuo

Lettera del Presidente

L'anno 2023 si rivela un anno di espansione, con un aumento del fatturato e del numero dei lavoratori che fanno parte della nostra compagine, per effetto dell'ampliarsi della casistica di minori e famiglie in carico.

Attualmente, i bisogni evolutivi e genitoriali si fanno sempre più complessi e significativi: influiscono sull'aumento della casistica i nuovi e sempre più raffinati criteri diagnostici e la riforma che investe i diritti di Famiglia e dei Minori.

Queste evoluzioni ci richiedono sensibilità, aggiornamento, approfondimenti: le figure educative, di supporto e di consulenza sono chiamate oggi a un impegno ancora più specializzato e competente.

Diviene importante intercettare tempestivamente i bisogni e tornare a lavorare attraverso progettualità e non solo servizi, generando situazioni di prevenzione, benessere, inclusione e partecipazione.

L'utile di bilancio del 2023 ci offre quindi il respiro per poter dedicare tempo a sperimentare, progettare, innovare le formule di intervento, potenziando i servizi e individuando nuove linee operative diversificando le nostre proposte.

Siamo quindi pronti per affrontare con entusiasmo il nostro 29esimo anno!

La Presidente

Orietta Ratti

SEZIONE 1

Premessa

1.1 Obiettivi

Nell'attivare il percorso che porta alla redazione del bilancio di responsabilità sociale si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere la conoscenza dell'operato della cooperativa LEONARDO
- garantire trasparenza nei confronti dei portatori di interesse;
- misurare le prestazioni dell'organizzazione;
- valutare le prestazioni dell'organizzazione;
- stimolare riflessioni sulle strategie e sulle politiche aziendali;
- rispondere agli adempimenti previsti dalle norme;
- motivare soci e stakeholders
- fornire elementi per la riprogettazione

1.2 | Destinatari principali ai quali è rivolto il documento

- La base sociale;
- I fruitori;
- I clienti;
- La rete territoriale dei servizi;
- Gli organi di controllo della cooperazione sociale;

1.3 | Metodologia adottata per la redazione

- La rendicontazione si riferisce al periodo compreso tra l' 01/01/ 2023 e il 31/12/2023

- Si è costituito un gruppo di lavoro che ha reperito le informazioni dai responsabili di area e dal responsabile amministrativo
- Input: Bilancio 2023, Bilancio sociale 2022, Riesame della Direzione 2023 reportistica ufficio personale, reportistica ufficio amministrativo, sistema gestione della qualità
- Il bilancio sociale è stato presentato all'assemblea dei soci, depositato, e reso disponibile on line al sito www.coopleonardocomo.it

1.4 | Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 1 del 2008
- Delibera della giunta regionale Regione Lombardia n. 5536
- Dgls n. 117 3/07/2017

1.5 | Modalità di utilizzo e pubblicizzazione

- In sede di approvazione da parte dell'assemblea dei soci per valutare a consuntivo le azioni messe in atto nell'anno, la congruenza con lo statuto, la loro adeguatezza nei confronti dell'oggetto sociale. Si è inteso inoltre attivare una discussione sulle strategie aziendali e su possibili sviluppi, favorendo la motivazione e la riprogettazione in un'ottica di miglioramento continuo.
- In sede di programmazione dei servizi con la rete territoriale (ad esempio comuni, piani di zona, scuole, associazioni del territorio) per esplicitare e richiamare le nostre specificità e favorire la trasparenza.
- Il bilancio sociale viene pubblicato sul sito internet della cooperativa www.coopleonardocomo.it

1.6 | Data e modalità di approvazione

- Il bilancio è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 29/04/24.

SEZIONE 2 |

Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori

2.1 | Oggetto sociale

- In conformità agli interessi e requisiti dei propri soci, l'attività che costituisce l'oggetto sociale è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, 1° comma, punto a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381.
- La cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro tra soci e società oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite gestione in forma associata dell'impresa. La prestazione dei soci cooperatori di lavoro in favore della società può avvenire anche in forma di collaborazione autonoma. La società può avvalersi della collaborazione autonoma di lavoratori non soci. Conseguentemente la tutela dei soci cooperatori viene esercitata dalla cooperativa e dall'associazione di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, degli statuti sociali e dei regolamenti interni.
- La cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale, è tassativamente apolitica e senza finalità di lucro e si propone, in via prioritaria ma non esclusiva di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizioni di disagio sociale e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione.
- In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, i seguenti servizi in campo sociale e riabilitativo rivolti a privati, imprese e non, enti pubblici quali Comuni, Province, Regioni e ASL: attività, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, di accoglienza e socializzazione; centri diurni e residenziali ed altre strutture, con carattere animativo culturale e del tempo libero, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, servizi domiciliari assistenziali, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, asili nido, centri diurni e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati, gestione di percorsi riabilitativi e formativi, rivolti alle persone in stato di bisogno precedentemente menzionate, imperniati sull'esercizio attivo di pratiche musicali e informatiche individuali e di gruppo; ricerca e divulgazione degli aspetti riabilitativi, psicologici e pedagogici delle pratiche musicali ed informatiche; corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e di consulenza; organizzazione di congressi, conferenze, concerti e manifestazioni promozionali; attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale entro cui si opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; attività di promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti; produrre e vendere pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche periodiche, strumenti multimediali educativi e didattici, riproduzione di

eventi musicali e culturali, realizzazione di programmi per la diffusione in audio e in video; iniziative di sensibilizzazione, formazione, educazione nel campo ecologico e della compatibilità ambientale; gestione di iniziative e servizi di prevenzione del disagio minorile e giovanile; qualunque altra attività finalizzata al perseguimento dello scopo sociale, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e industriale, purché necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi. Per lo svolgimento di tutte le attività indicate può stipulare contratti, convenzioni, assumere servizi di appalto, in sostituzione o in forma complementare rispetto agli enti locali.

- Unicamente al fine di realizzare l'oggetto sociale, nei limiti e con le condizioni di legge, essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili compresa la prestazione di garanzie reali e non reali a favore di terzi e l'assunzione, sia diretta che indiretta di interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.
- La cooperativa può ricevere finanziamenti da parte dei soci, finalizzati al perseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente. (Articolo 5 dello statuto: Oggetto).

2.2 | Dati anagrafici e forma giuridica

- Cooperativa Sociale Leonardo Progetti Sociali Onlus Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
- Via Pasquale Paoli 3A Como(Sede Legale)
- Via Boggio 1 Vertemate con Minoprio (Sede Operativa)
- Iscrizione Albo Nazionale n. A14657 del 08.02.2005
- Iscrizione Albo Regionale sez. A foglio 169 n. 338 del 18.10.1996
- Iscrizione CCIAA Rea n. .246423 del 19.09.1995
- Iscrizione Registro Prefettizio con n. 401/m Decreto n. 4330/2 sett. del 08/01/1996
- Albo delle imprese sociali 21/03/22 N. Repertorio 9857

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo:

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata attuale incarico	Socio dal	Residente a
Orietta Ratti	Presidente	18/10/2006	3 esercizi dal 20 maggio	21.07.1995	Como

			2021		
Mauro Rizzi	Consigliere	27/04/2007	3 esercizi dal 20 maggio 2021	10.12.2003	Lurate Caccivio
Silvia Maria Figini	Consigliere	26/04/2018	3 esercizi dal 20 maggio 2021	27.08.2007	Cirimido

Organo di controllo: assente come previsto dall'art. 2543 del Codice Civile

2.3 | Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

- La cooperativa non aderisce ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

2.4 | Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative

- La cooperativa non appartiene a consorzi di cooperative.

2.5 | Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative

- La cooperativa non partecipa ad altre imprese o cooperative

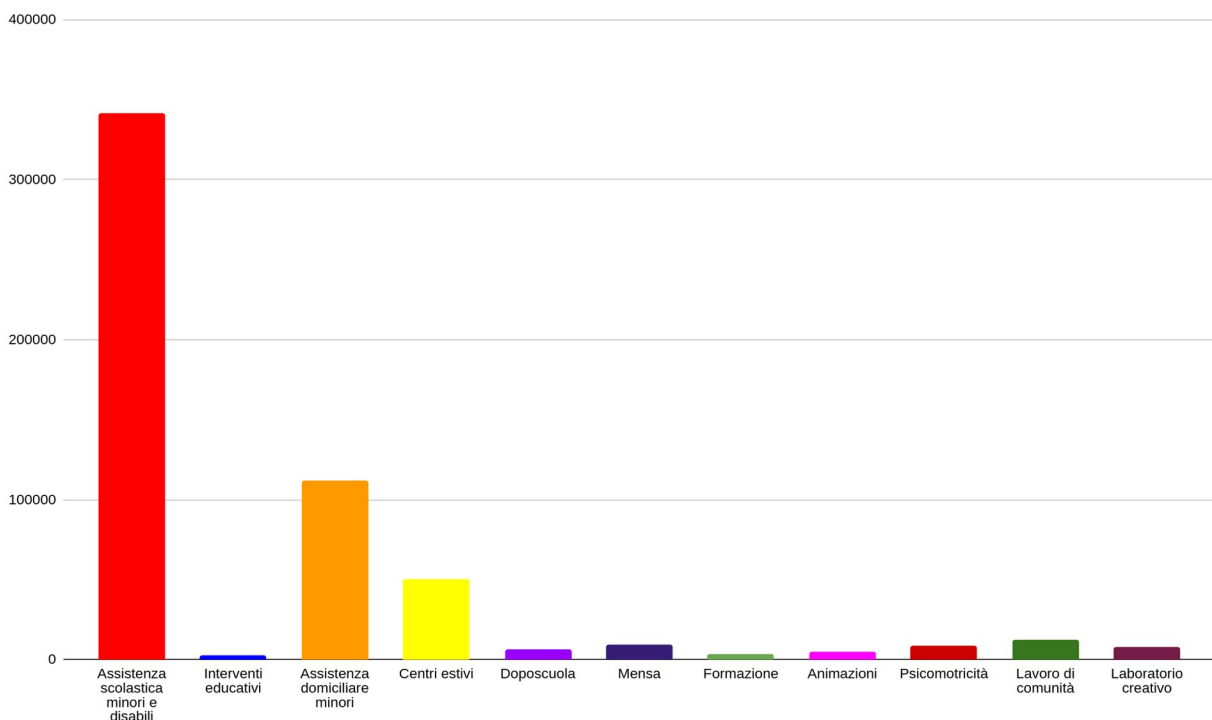
2.6 | Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale

- La cooperativa non è partecipata da altre imprese o cooperative

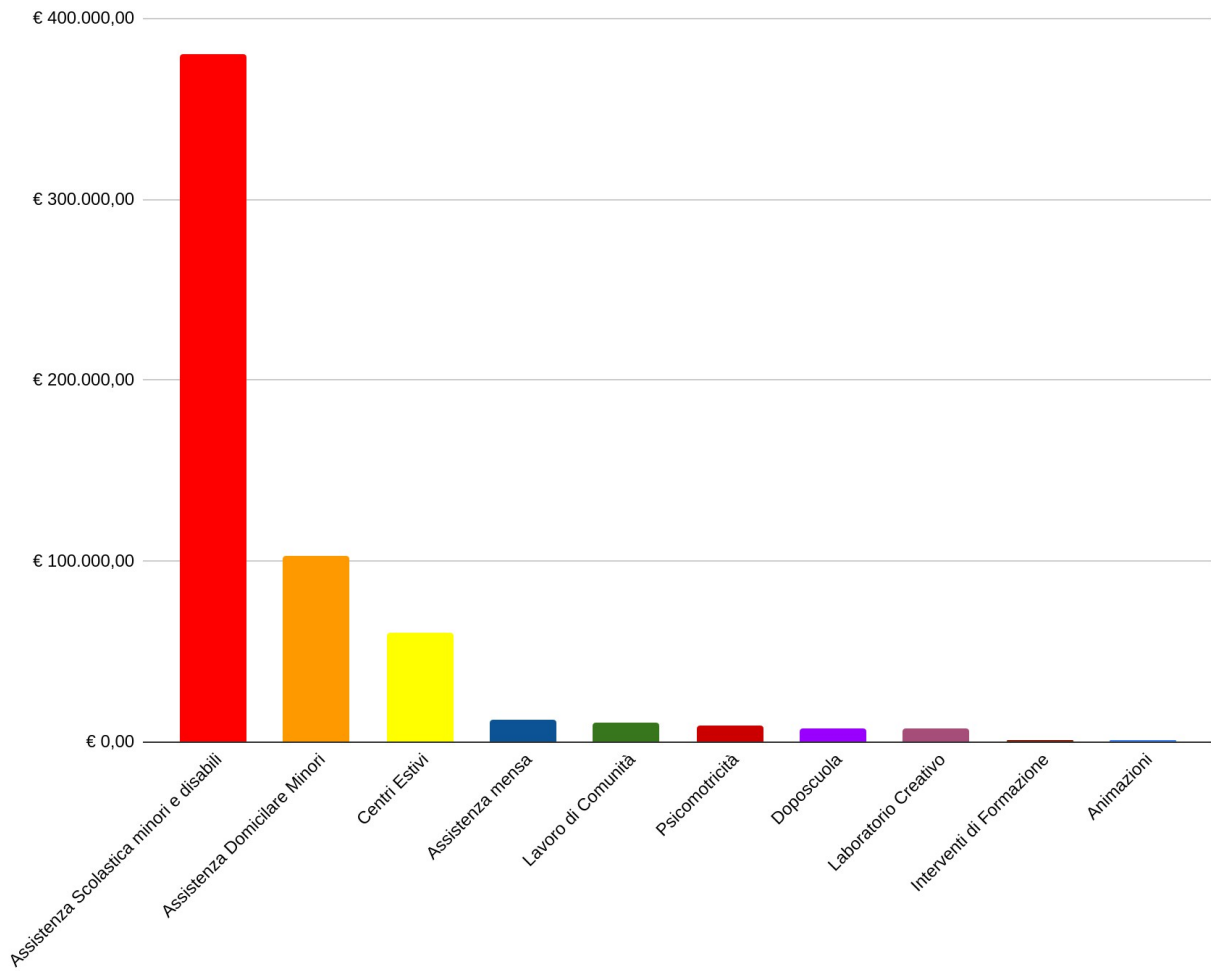
2.7 | Settore di attività

- La cooperativa si è specializzata negli interventi educativi ed animativi rivolti a minori, minori disabili e famiglie.

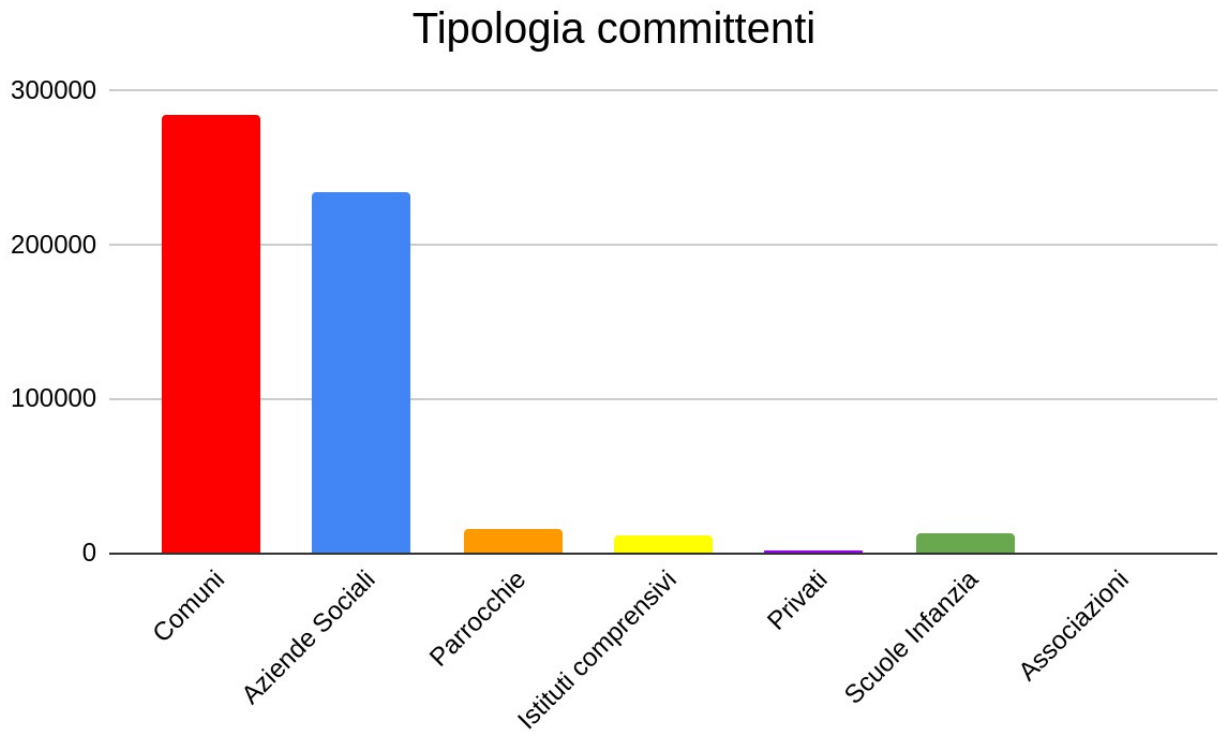
Tipologia di attività svolte nel 2022



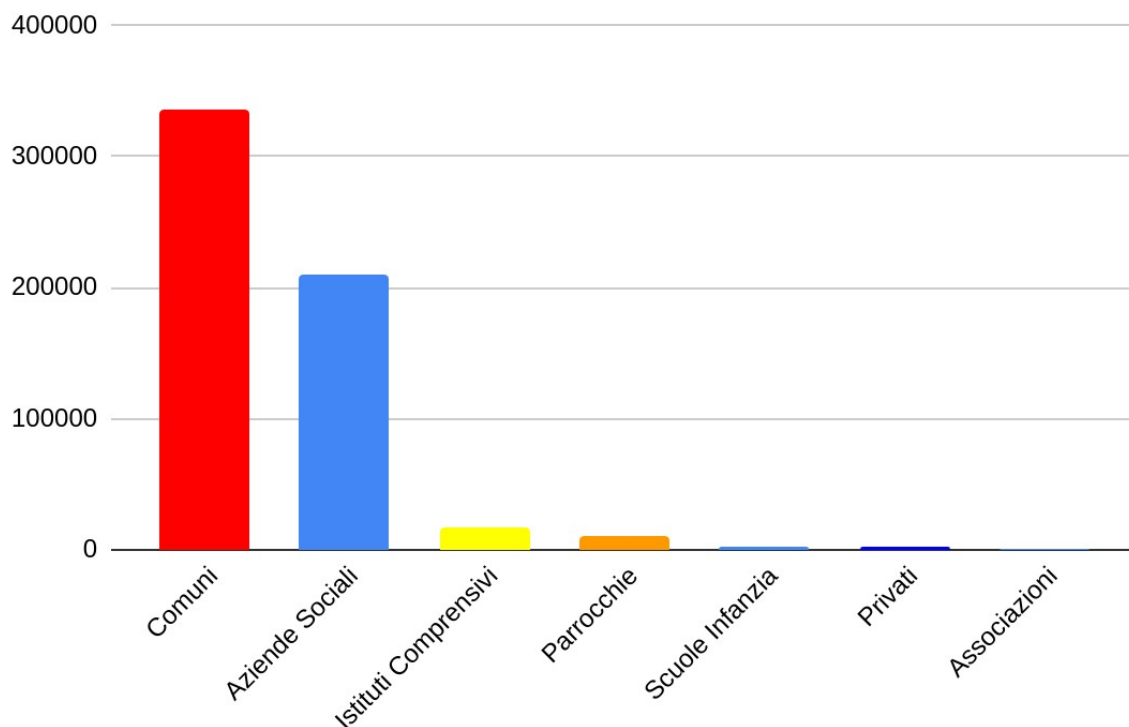
Tipologia di attività svolte nel 2023



Committenti 2022



Tipologia committenti



Per quanto concerne le attività si conferma il trend già emerso negli anni precedenti. Quelle maggiormente significative per la nostra cooperativa sono: **l'assistenza scolastica a minori e disabili e l'assistenza domiciliare**, erogate in rapporto 1:1 educatore e utente all'interno di contesti variamente composti: scuola, classe, aula sostegno, luoghi aperti, domicilio, territorio.

Nel 2023 si può notare un aumento sia dei servizi di assistenza scolastica a minori e disabili, sia un aumento del fatturato relativo ai centri estivi. Vi è invece una lieve flessione per quanto riguarda il fatturato generato dall'assistenza domiciliare. Questi dati corrispondono ad una scelta strategica volta a ridurre la frammentazione dell'orario di lavoro e la dislocazione degli educatori. I servizi di assistenza scolastica permettono agli operatori di svolgere più ore consecutive presso un singolo plesso diminuendo la necessità di spostamenti ed è preferibile all'assistenza scolastica di più complessa gestione. Questa scelta strategica è volta a favorire la conciliazione famiglia lavoro per venire incontro alle necessità del personale prevalentemente femminile come si evince dai dati sul personale riportati più avanti.

SEZIONE 3 |

Relazione di missione

3.1 | Finalità istituzionali

- La società Cooperativa Sociale Leonardo - Progetti Sociali ONLUS è costituita sulla base della disciplina delle cooperative sociali contenuta nella legge 8 novembre 1991, n. 381 e sul D.lgs. 6/2003. La cooperativa ha scopo mutualistico e svolge la propria attività senza fine di speculazione privata. La proprietà è di un gruppo di soci lavoratori che aderiscono al sodalizio con la finalità di creare opportunità di lavoro congruenti con il loro profilo professionale e con le loro competenze. La Direzione è espressione dell'assemblea dei soci lavoratori che nomina il consiglio di amministrazione, approva il bilancio e condivide le scelte strategiche. La cooperativa è dunque luogo di protagonismo, democrazia e collaborazione. In conformità agli interessi e ai requisiti dei propri soci l'oggetto sociale è perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione dei cittadini attraverso servizi educativi, progetti di formazione, iniziative di promozione del benessere.

3.2 | Valori di Riferimento

- Le attività e i servizi proposti dalla Cooperativa sociale Leonardo si ispirano alla promozione del benessere sociale a partire dal riconoscimento e dal rispetto per la dignità della persona, della sua individualità e della sua autodeterminazione in linea con una scelta di fondo di filosofia Umanistica e di Personalismo.
- Storie di vita, esperienze dei minori e delle loro famiglie, vincoli di solidarietà esistenti, saperi individuali e tutta la ricchezza delle culture che si incontrano nei destinatari dei servizi sono il patrimonio da cui partire e su cui costruire percorsi di crescita e di cambiamento positivo.
- Riconoscere i bambini e gli adolescenti non solo come "minori da proteggere" ma come persone da "promuovere e far partecipare" è la sfida che abbiamo voluto raccogliere. In questa accezione, dunque, il minore non è solo oggetto di particolari cure e attenzioni, dovute alla sua età, ma diventa soggetto di diritto, di cittadinanza, di partecipazione.
- Tutelare e promuovere i minori è un'azione che coinvolge necessariamente una pluralità di attori: in prima battuta le famiglie, i genitori, gli adulti di riferimento, coinvolti come protagonisti, accolti attraverso un ascolto attivo e destinatari di azione di consulenza pedagogica che li rinforzi nel loro ruolo. La finalità di tutela di minori e famiglie, poi, non può prescindere da un reticolare lavoro sul territorio, per attivare coesione sociale e attivare concretamente politiche inclusive.

3.3 | Verifica degli obiettivi e delle strategie

Nel bilancio 2022 venivano individuati i seguenti obiettivi:

	Obiettivi	Indicatori	Perseguito
a	<i>Valutare la remuneratività degli accreditamenti</i>	costo del personale costo delle funzioni di coordinamento, tempi di erogazione del servizio, impegno organizzativo, complessità delle funzioni coinvolte, per richiedere adeguamenti delle tariffe di concerto con le altre cooperative accreditate.	Sì Si sono rinnovati gli accreditamenti con un innalzamento delle tariffe. In particolare nell'ambito territoriale di Como, per l'assistenza scolastica alle scuole superiori dove è garantito il riconoscimento del monte ore settimanale indipendentemente dalla presenza del minore.
b	<i>Co-progettazione</i>	utilizzare l'istituto delle co-progettazione e della co-programmazione per elaborare politiche preventive e innovative con gli enti pubblici ed altre realtà di Terzo Settore.	Sì Si è attivata una co-progettazione sulla tutela minori con il comune di Albese con Cassano. Si è attivato un percorso di co-progettazione con l'ospedale S. Anna.
c	<i>Verifica progetto Sviluppo di comunità</i>	obiettivi di progetto raggiunti	Sì L'esito della verifica ci ha condotto a chiudere il progetto principalmente per la difficoltà a reperire personale con le adeguate competenze

			che portava ad un rallentamento nel conseguire gli obiettivi del progetto.
d	<i>Interventi per l'aggregazione giovanile</i>	partecipazione a tavoli interistituzionali promossi dalle aziende sociali del territorio per la coprogettazione di interventi innovativi	In parte Abbiamo partecipato a tavoli promossi dalle aziende sociali, ma non abbiamo aderito alla progettazione a causa dei vincoli progettuali. Nell'arco del 2023 le attività aggregative svolte sono prevalentemente rivolte a ragazzi della scuola dell'obbligo e gestiti su incarico degli Istituti Comprensivi e finanziamenti specifici.
e	<i>Monitoraggio continuo delle opportunità offerte da bandi pubblici</i>	Numero delle ore di coordinamento Nuovi incarichi acquisiti	Sì Questa attività viene svolta con frequenza limitatamente a bandi sotto soglia riferiti a attività promosse da Istituti Comprensivi e biblioteche.
f	<i>Certificazione qualità</i>	Mantenimento della certificazione	Sì
g	<i>Riduzione ore non lavorate</i>	Diminuzione ore permesso non retribuito Ore lavorate nei mesi estivi	Sì Aumento del fatturato dei centri estivi con aumento delle ore del personale.
h	<i>La differenziazione dei servizi</i>	Differenti tipologie di servizio	No La tipologia dei servizi è in continuità con gli scorsi anni.

3.4 | Valutazione

- Nel corso del 2023 la Cooperativa ha raggiunto le proprie finalità istituzionali concentrando la sua attività in settori ben definiti e congruenti con il suo statuto, con i profili professionali e le competenze dei soci lavoratori, favorendo così la condivisione e la partecipazione di tutti anche in termini di progettazione e sperimentazione di nuove tecniche educative e animative.
- Per il mantenimento della Certificazione di Qualità, l'audit di terza parte si è tenuto nell'agosto 2023 e si è concluso con una valutazione positiva circa la gestione del sistema, la documentazione prodotta

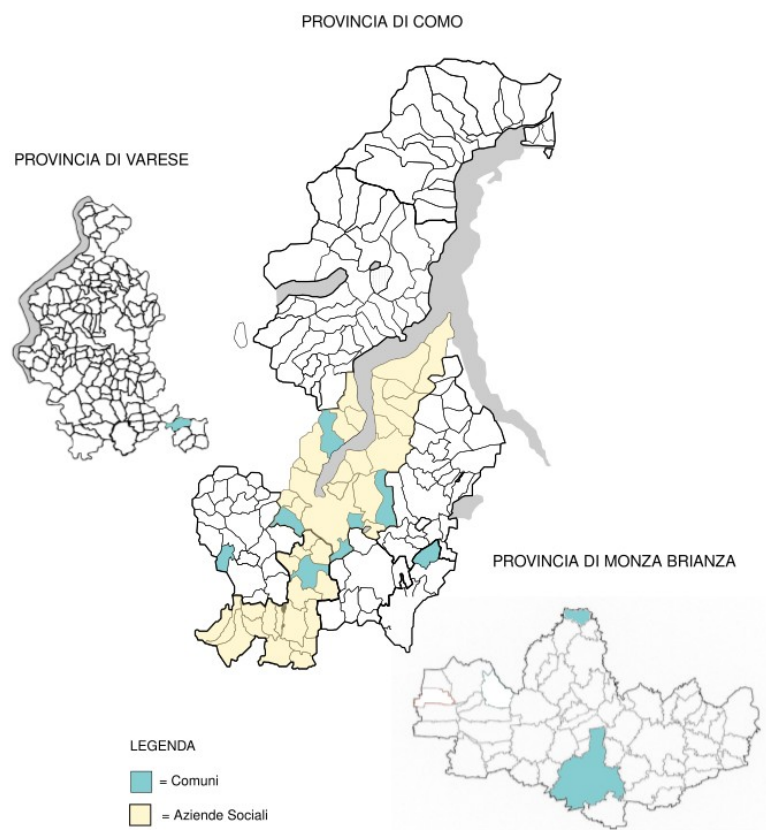
3.5 | Politiche di impresa sociale

- La cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale, è tassativamente apolitica e senza finalità di lucro e si propone, in via prioritaria ma non esclusiva di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizioni di disagio sociale e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione. Sono parte integrante di questa area di attività, azioni di secondo livello come la formazione di educatori e operatori sociali, consulenze socio-pedagogiche, sviluppo di comunità, servizi specialistici di psicomotricità.
- I soci della cooperativa godono di parità di condizioni e partecipano democraticamente alle decisioni attraverso l'assemblea dei soci e le modalità previste dallo statuto.
- La gestione della cooperativa avviene in modo trasparente e i bilanci sono approvati dall'assemblea dei soci. Come strumento di trasparenza nei confronti di fruitori e clienti è stata adottata e pubblicata una carta dei servizi.
- Nei confronti dei lavoratori la Cooperativa si impegna per garantire continuità occupazionale, puntualità nella retribuzione e occasioni di crescita professionale.
- Si adottano misure per migliorare il clima aziendale e la facilità di comunicazione delle scelte strategiche.

- Si è consolidata la formazione on line con cadenza mensile da remoto.
- Si sono sperimentati e messi a sistema nuove modalità di reperimento/selezione del personale come il ricorso a piattaforme specifiche e selezione in più step che vanno da un primo colloquio on line a attività di gruppo in presenza presso la sede.
- In un'ottica di continuo miglioramento vengono costantemente monitorate le esigenze dei clienti.

3.6 | Ambito territoriale

- Nel 2023 la Cooperativa sociale Leonardo è stata attiva nell'ambito della Provincia di Como, Varese e Monza e Brianza.



3.7 | Storia della cooperativa

- La Cooperativa sociale Leonardo – Progetti sociali – Onlus nasce nel 1995 a Como dal desiderio di un gruppo di giovani di investire le proprie capacità professionali e le singole esperienze in un progetto lavorativo originale, eminentemente rivolto ai minori e alle loro famiglie, per favorire la crescita e il benessere in un'ottica dunque non solo riparativa, ma soprattutto di promozione. Nel corso di questi anni abbiamo attivato una pluralità di risposte ai bisogni del territorio attraverso lo svolgimento di servizi con formule collaudate e ormai tradizionali come l'assistenza domiciliare minori, i Centri di Aggregazione Giovanile, l'Assistenza Scolastica e sperimentando, con validi risultati, interventi innovativi come il Lavoro Educativo di Strada, il Ludobus, la Ludoteca, l'animazione della lettura, le arti terapie. I principali strumenti utilizzati sono quelli dell'educazione attiva e dell'animazione sociale.

SEZIONE 4 |

Struttura di governo della Cooperativa

4.1 | Processi decisionali e di controllo e disposizioni contenute nello Statuto

- Spettano ai soci i diritti partecipativi ed amministrativi previsti dalla legge.

In particolare spettano ai soci in conformità a quanto stabilito dalla legge e dal presente statuto il diritto di voto, il diritto agli utili e ai ristorni, il diritto di recesso e di controllo dell'attività degli amministratori. (Articolo 12 dello statuto: Diritti dei soci.)

- La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in occasione della nomina:
 - Da un amministratore unico;
 - Da un consiglio di amministrazione composto da tre a nove membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
 - Da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiunti o da esercitarsi a maggioranza.

Qualora vengano nominati più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Possono essere amministratori, nei limiti previsti dalla legge, anche persone fisiche non socie. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito nell'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Qualora siano emessi strumenti finanziari muniti di diritti di amministrazione, la cooperativa deve essere amministrata da un consiglio di amministrazione; ai predetti possessori di strumenti finanziari spetta il diritto di eleggere un numero di amministratori non superiore ad un terzo del totale. In caso di mancato esercizio di tale diritto, spetta all'assemblea il dovere di provvedere alla nomina integrativa. (Articolo 39 dello statuto: forme di Amministrazione)

- Il consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provvede l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al consiglio stesso.

Il consiglio di amministrazione si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno uno dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal presidente con lettera da spedire almeno cinque giorni prima a ciascun membro del consiglio e del collegio sindacale o, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno due giorni prima, ovvero a mezzo raccomandata consegnata a mano controfirmata per ricevuta dal destinatario.

Sono comunque validamente costituite le riunioni del consiglio di amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

I soci possono impugnare le deliberazioni del consiglio di amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni cui possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili. Le adunanze del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche mediante impiego di mezzi di telecomunicazione, purché:

- Sia consentito al presidente della riunione accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione.
- Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- Sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Del rispetto di tali modalità deve essere dato atto nei relativi verbali.

La riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario.
(Articolo 40 dello statuto. Consiglio di Amministrazione.)

- Per la sostituzione dei componenti il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 C.C.

Nel caso di amministratori che non costituiscano consiglio di amministrazione, se, per qualsiasi causa, viene a cessare anche un solo amministratore, decadono tutti gli amministratori. (Articolo 41 dello statuto: Sostituzione degli amministratori.)

- Al consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione della cooperativa.

Agli amministratori che non costituiscono consiglio competono i poteri gestionali loro attribuiti in sede di nomina.

Il consiglio di amministrazione e gli amministratori, nell'ambito dei rispettivi poteri, possono nominare, determinandone i poteri, direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti. (Articolo 42 dello statuto: Poteri di gestione.)

- La rappresentanza della cooperativa spetta all'unico amministratore, ovvero al presidente del consiglio di amministrazione, agli amministratori delegati e agli altri amministratori, in via tra loro congiunta o disgiunta, secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina. (Articolo 44 dello statuto: Rappresentanza.)

- I soci esercitano i poteri di controllo diretto loro attribuiti dalla legge.

I poteri di cui al comma precedente non spettano ai soci in mora per la mancata esecuzione dei conferimenti o inadempienti rispetto alle obbligazioni contratte con la società. (Articolo 46 dello statuto: Controllo diretto dei soci.)

4.2 | Modalità seguite per la nomina degli amministratori e per il conferimento di eventuali deleghe

- Gli amministratori vengono eletti dall'assemblea dei soci.
- Il consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 C.C., può delegare le proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.
Non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione, recesso o esclusione dei soci.
Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.
Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di due ad un massimo di tre membri.
I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal consiglio di amministrazione.
Segretario del comitato esecutivo è il segretario del consiglio di amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.
Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti. (Articolo 43 dello statuto: Deleghe.)

4.3 | Compensi

- Non sono previsti compensi ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali, compresi i componenti degli organi di controllo, al netto dell'eventuale retribuzione di socio lavoratore

SEZIONE 5

I portatori di interesse

La rete

Definiamo stakeholders tutti coloro che in conseguenza delle attività della cooperativa traggono dei benefici a diversi livelli e possono dunque vedere nel progetto globale attivato dalla cooperativa un dispositivo per il miglioramento della qualità della vita e per il miglior perseguimento dei propri obiettivi.

Attraverso il nostro operato abbiamo intrecciato relazioni con una pluralità di portatori di interesse che decliniamo di seguito:

5.1 | Portatori di interessi interni

Organi direzionali

- Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- Presidente;

Base sociale

- soci lavoratori

Risorse umane

Sono tutti coloro che pur non essendo soci hanno in essere un rapporto lavorativo con la cooperativa e contribuiscono a realizzare la sua mission:

- dipendenti
- collaboratori occasionali
- consulenti

Fruitori

- utenti
- famiglie degli utenti
- insegnanti
- giovani delle parrocchie
- genitori
- membri di associazioni

5.2 | Portatori di interessi esterni

Rete economica

- Committenti/clienti: Comuni, Aziende Sociali, parrocchie, associazioni e tutti coloro che hanno individuato in Cooperativa Leonardo il partner per lo svolgimento di attività socio educative.
- Fornitori: sono coloro che intrattengono rapporti di fornitura di beni e servizi con cooperativa Leonardo.
- Finanziatori: fondazioni locali che hanno condiviso anche concretamente con Coop Leonardo le finalità educative.

Rete territoriale

Cooperativa Leonardo mantiene uno stretto legame con il territorio in cui opera, in particolare con:

- Istituzioni locali (Comune, Regione, Scuole pubbliche e private, Parrocchie).
- Tavoli istituzionali
- Servizi socio-sanitari pubblici e accreditati.
- Associazionismo (associazioni genitori, volontariato, culturali).

5.3 | Tipologia della relazione con la cooperativa

Portatori di interesse	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, Presidente	Direttiva
Soci lavoratori, dipendenti, collaboratori occasionali, consulenti	Cessione di lavoro
Utenti, famiglie degli utenti, insegnanti, giovani delle parrocchie, genitori	Confronto, condivisione, crescita
Fornitori	Fornisce beni/servizi
Finanziatori	Sostegno economico
istituzioni locali, tavoli istituzionali, Servizi socio-sanitari pubblici e accreditati, Associazionismo	Confronto e condivisione

5.4 | Modalità di coinvolgimento e partecipazione

- Per quanto riguarda la base sociale essa viene coinvolta attraverso i meccanismi previsti dallo statuto; le risorse umane dipendenti e collaboratori sono in costante rapporto con la direzione e hanno così modo di discutere e valutare pressoché quotidianamente ruoli, attività, risultati e coerenza con la mission. Il sistema di qualità adottato prevede la somministrazione annuale di un questionario per valutare coinvolgimento, comunicazione, responsabilizzazione di soci e lavoratori.
- Utenti e famiglie degli utenti vengono coinvolti attraverso incontri periodici che permettono loro di esprimere giudizi sui servizi loro erogati e di fornire il loro contributo alla fase di progettazione e riprogettazione degli stessi. Un ulteriore strumento di trasparenza adottato nei confronti di utenti e famiglie è la carta dei servizi, oltre ai questionari di valutazione e gradimento.
- Committenti e clienti (comuni, aziende sociali, scuole) sono coinvolti attraverso incontri periodici di programmazione, rendicontazione e verifica, questionari di gradimento
- La Cooperativa Leonardo partecipa ai tavoli istituzionali ad esempio piani di zona.

SEZIONE 6 |

Relazione sociale

6.1 | Evoluzione e cambiamenti della base sociale

I soci al 31.12.23 sono 13.

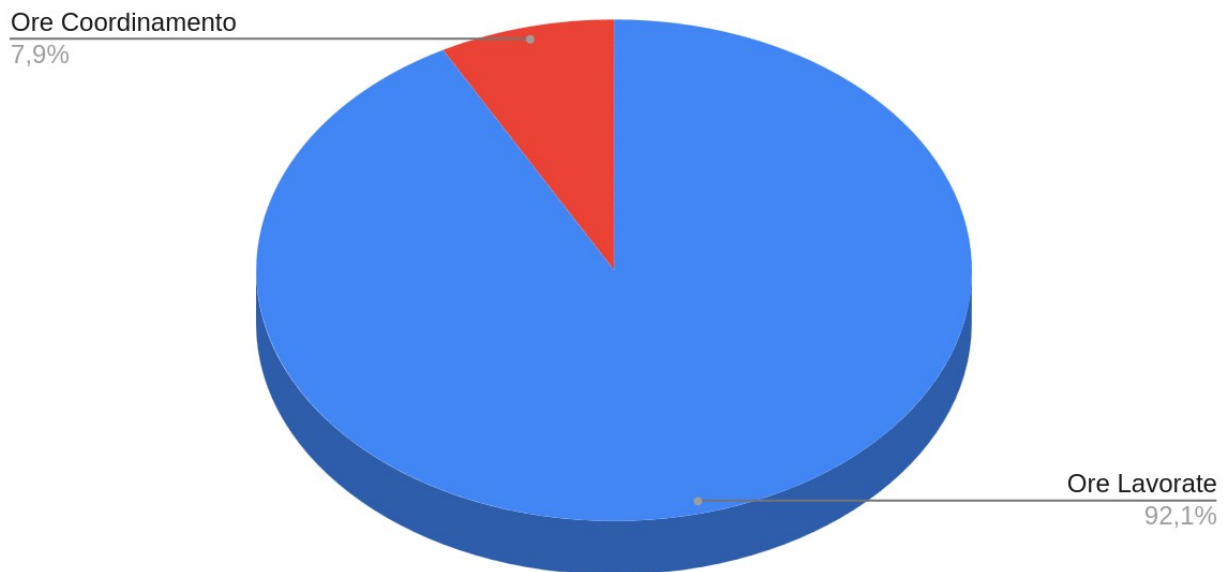
Ricordiamo che attualmente nella Cooperativa sociale Leonardo sono presenti solo soci lavoratori, non ci sono soci sostenitori o volontari.

Si è regolarmente svolta l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio.

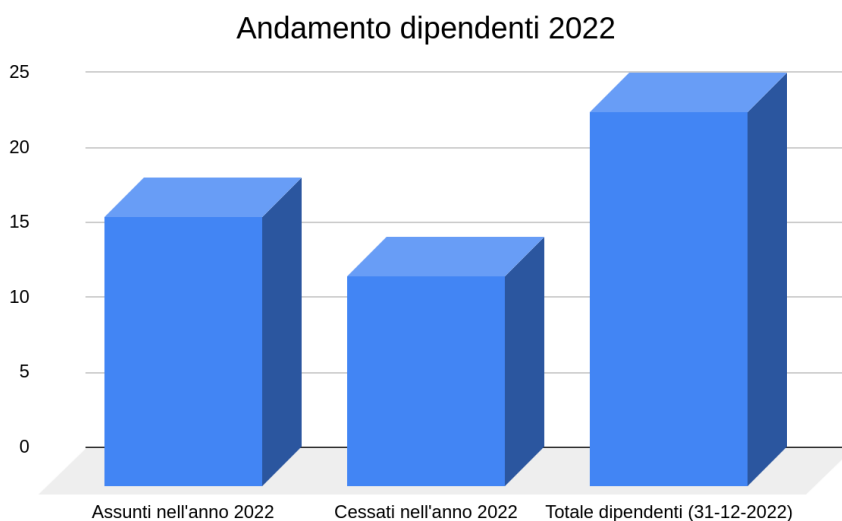
6.2 | Informazioni sulla forza lavoro

Personale al 31 dicembre 2022	Personale al 31 dicembre 2023
25	27

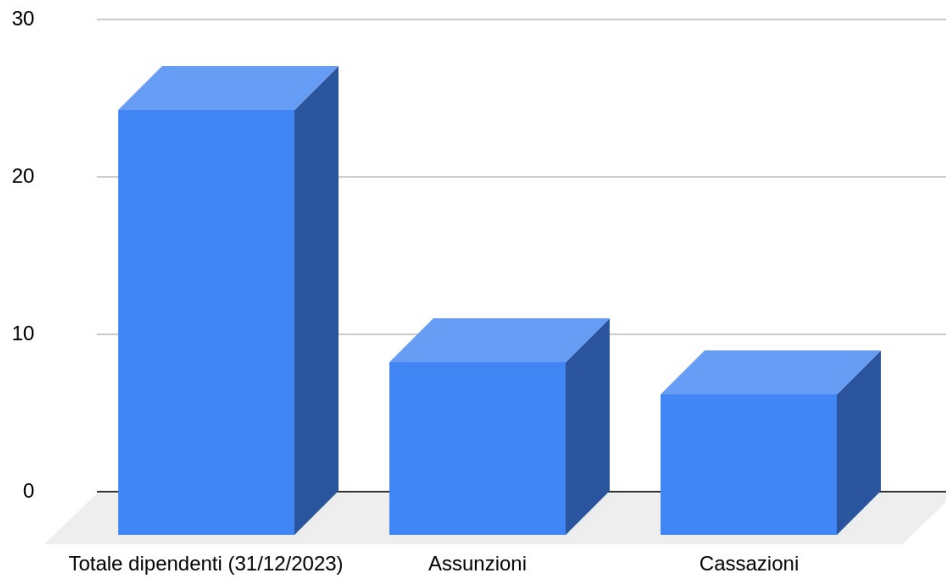
Rapporto ore lavorate ore di coordinamento



Il coordinamento rappresenta quasi l'8% delle ore totali. Vi è un rapporto di un ora di coordinamento ogni 11 ore e mezza lavorate.



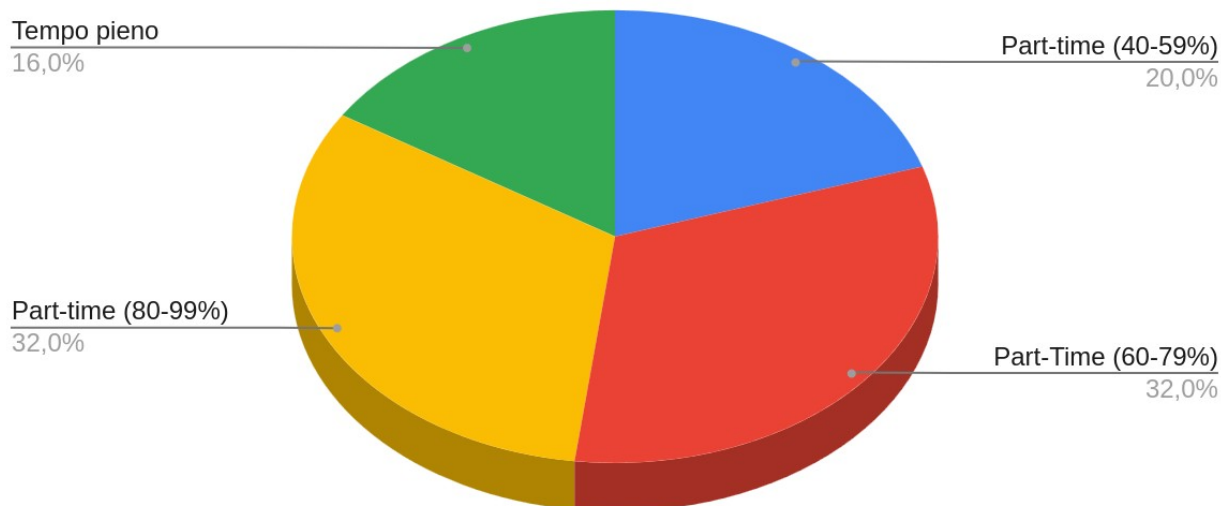
Andamento dipendenti 2023



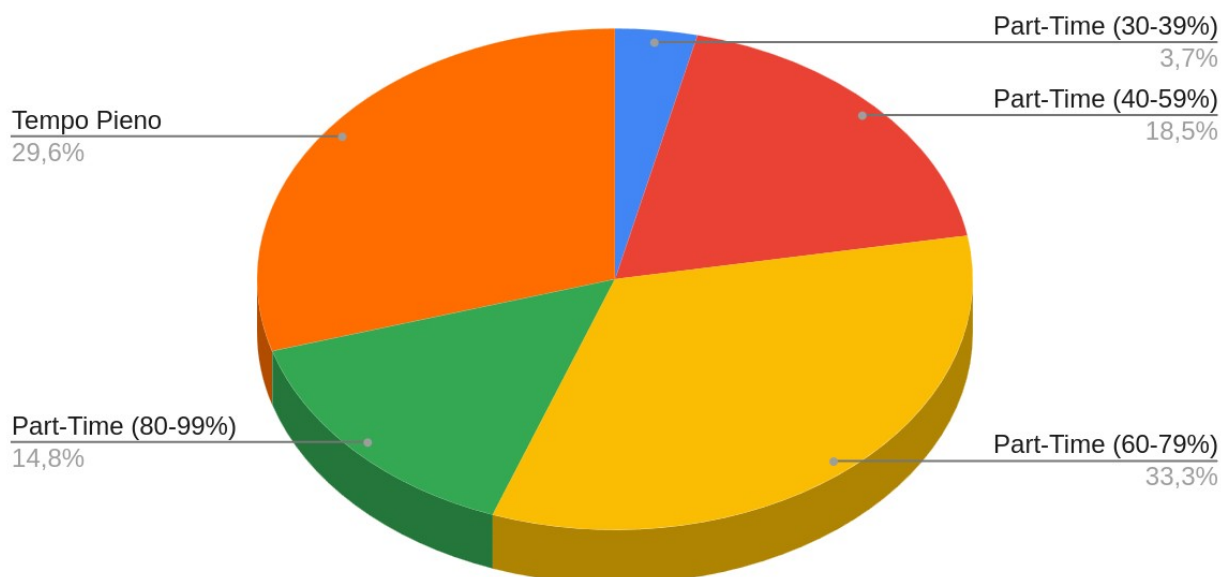
Diminuisce nell'anno 2023 il numero delle assunzioni e anche quello delle cessazioni. Si evidenzia perciò una stabilità del personale lievemente maggiore.

Occupazione media 2022

Occupazione media

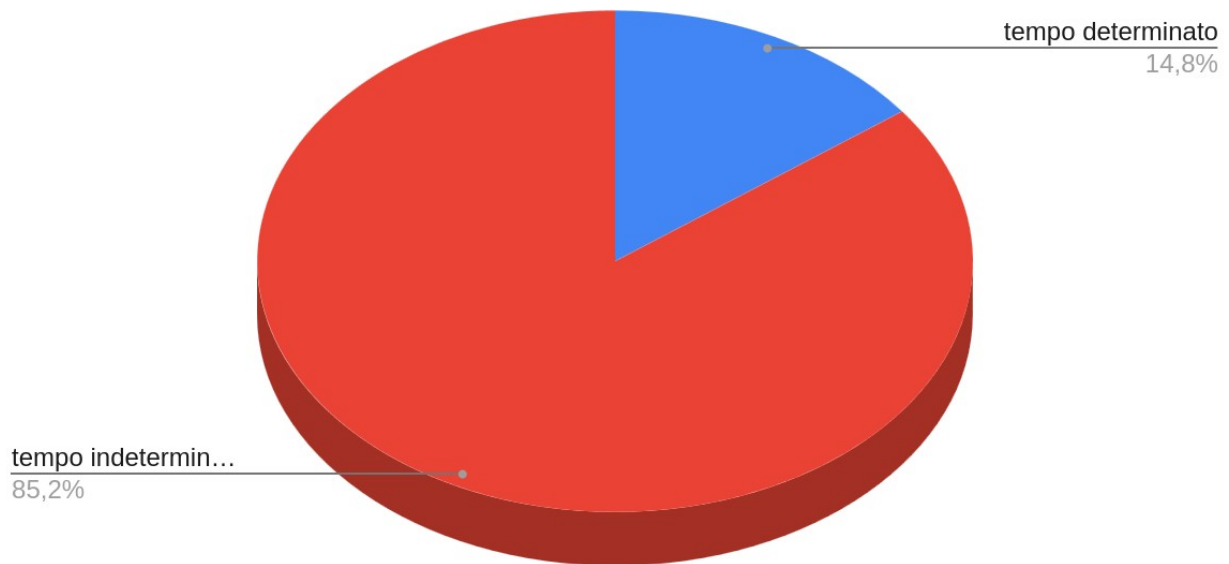


Occupazione media 2023



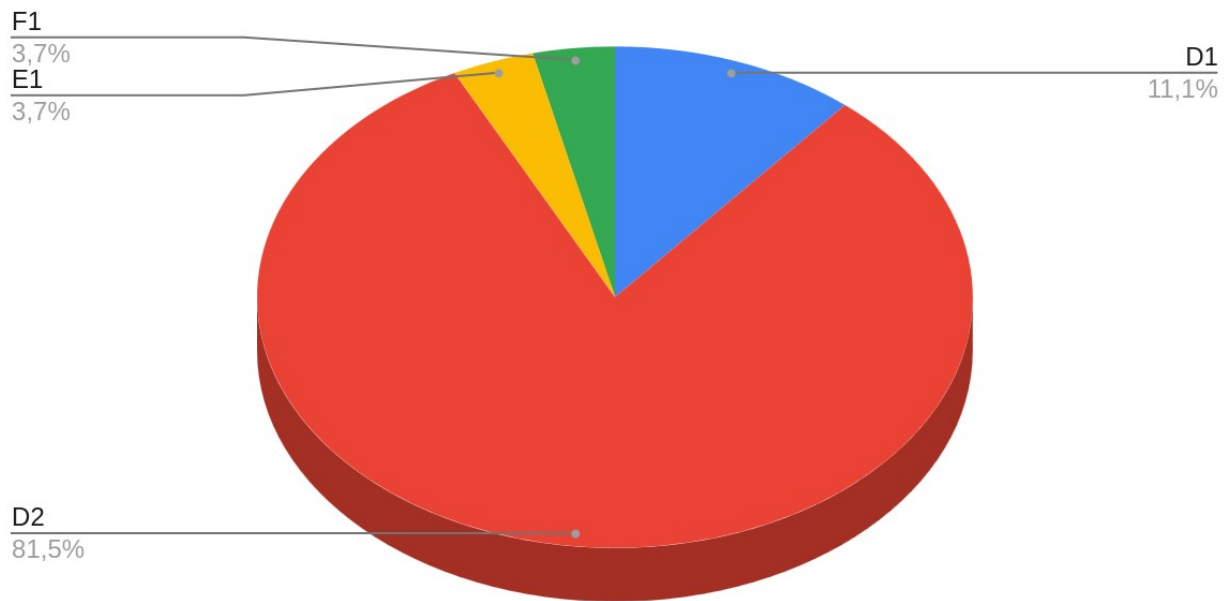
Sono aumentati i dipendenti a tempo pieno passando dal 16% al 26,6% della totalità degli assunti. Compare una nuova soglia di occupazione al 30-39% che riguarda il 3,7% del totale degli asunti.

Tipologia contratto 2023



Si conferma la tendenza a privilegiare le assunzioni a tempo indeterminato.

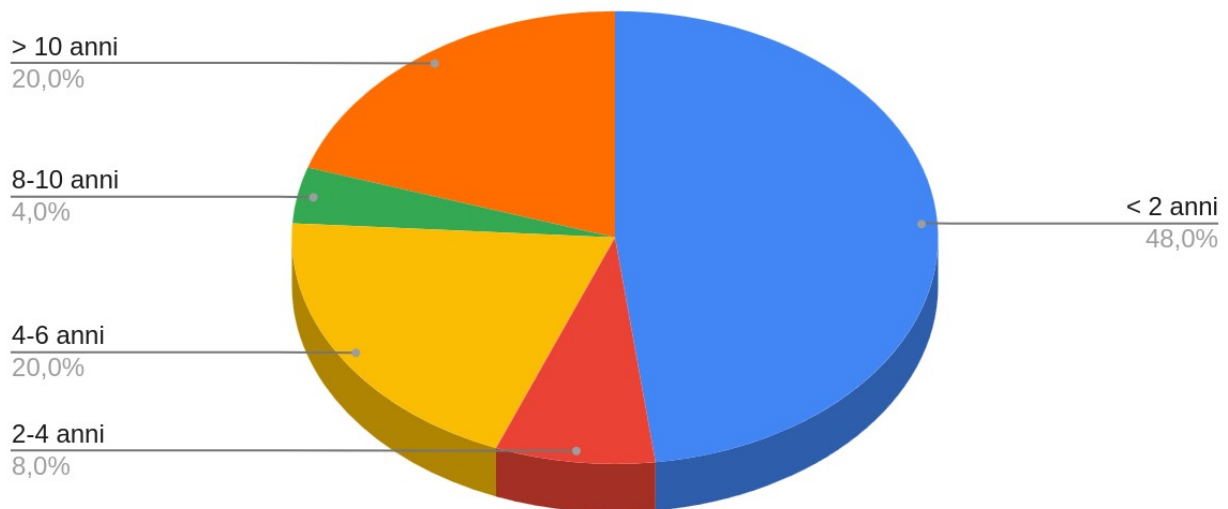
Livelli personale 2023



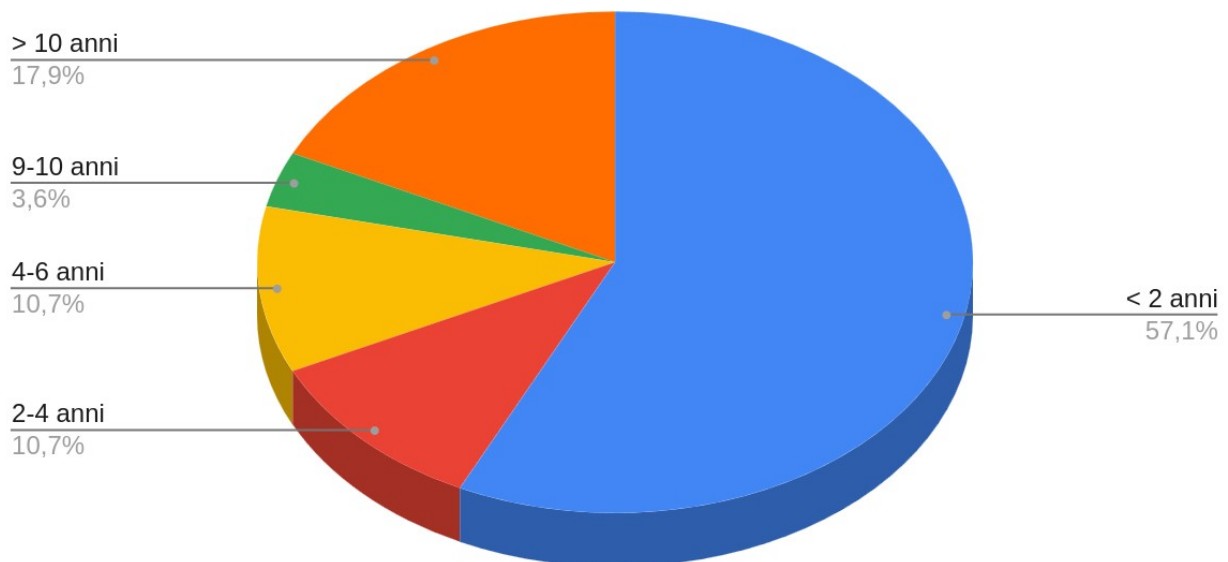
Retribuzione Media 2022	Retribuzione Media 2023
1284,00 Euro	1266,77 Euro

Anzianità personale 2022

Anzianità personale



Anzianità personale 2023



Aumenta con le nuove assunzioni il numero dei dipendenti con anzianità inferiore ai 2 anni.

SEZIONE 7 |

Esame della situazione finanziaria

-

7.1 | Ammontare e composizione del fatturato

	Anno 2022	Anno 2023
Ricavi per prestazioni di servizi	576.783	593.594
Costi di produzione, gestione e ammortamenti	565.330	575.363
Oneri finanziari	-	-
Differenza tra valore e costi della produzione	11.453	18.231

- Ricavi per prestazioni di servizio: include i ricavi derivati dai servizi e dai progetti svolti.
- Costi di produzione, gestione e ammortamenti: includono le materie prime, servizi ricevuti (ad esempio consulenze), godimento di beni di terzi (ad esempio affitti) e i costi del personale nonché gli ammortamenti dei beni materiali.
- Differenza tra valore e costi di produzione: rappresenta l'utile o la perdita della cooperativa. L'utile dell'anno 2023 è stato destinato alla riserva legale.

7.2 | Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

- In conformità alla sua natura di cooperativa sociale a mutualità prevalente la maggior parte della ricchezza prodotta viene erogata a chi si adopera con il proprio lavoro quotidiano per il raggiungimento della mission della cooperativa cioè i soci lavoratori, i lavoratori dipendenti e collaboratori occasionali.

7.3 | Rischi ed opportunità

- L'immissione di nuovo personale comporta uno sforzo di formazione e accoglienza del nuovo personale. A questo fine la Cooperativa Leonardo ha messo a punto delle procedure di onboarding e una formazione obbligatoria in modalità FAD.
- Nel corso del 2024 andrà a regime il rinnovo e l'adeguamento del contratto nazionale con un innalzamento delle retribuzioni. E' un'opportunità per i lavoratori e richiede in termini organizzativi un attento e continuo controllo di gestione
- Nel corso del 2023 Regione Lombardia (Dgr XII / 312) ha disciplinato l'assistenza scolastica alle superiori innalzando la tariffa oraria e meglio delineando la funzione dell'educatore per l'inclusione con la possibilità di recuperare le ore perse per assenza del

minore, sviluppare progetti domiciliari, partecipare a stage e attività parascolastiche. Questo rende i servizi rivolti a studenti delle superiori molto più organici e remunerativi. Riconosce l'importanza della figura educativa.

SEZIONE 8 |

Prospettive future

8.1 | Prospettive

Il bilancio sociale si rivela sempre più uno strumento con cui condurre analisi sulle nostre attività, approfondire non solo gli aspetti economici ma anche la qualità della mutualità all'interno della cooperativa, valutandone gli aspetti virtuosi e quelli da migliorare.

Per il futuro, l'impegno è di affinare tale ricerca per entrare in profondità di aspetti strategici come posizionamento sul mercato, competenze e professionalità, analisi dei bisogni emergenti, nuovi piani di sviluppo.

A fronte dell'emergere di bisogni educativi e sociali sempre più complessi, dovuti al particolare momento storico, si rende necessario dare risposte sempre più competenti e nel contempo si avverte la necessità di lavorare in un'ottica innovativa, di rete e di co-progettazione con scuole, associazioni e enti pubblici; si intensificheranno quindi le partnership con realtà operanti nell'ambito di istruzione, cultura, sociale.

Si proseguirà con l'erogazione di prestazioni ai privati in termini di consulenza educativa, formazione, training.

8.2 | Miglioramento continuo

La nostra attenzione sarà volta a:

	Obiettivi	Indicatori
a	Mantenimento certificazione ISO 9001:2015	Verbale di audit positivo
b	ottenere un risultato di bilancio positivo	Risultato di esercizio
c	Proseguimento attività di consulenza e progettazione con gli istituti comprensivi	Numero dei contratti
d	Trasferimento della sede	Stipula del contratto
e	Rinnovo degli appalti in scadenza con adeguamento delle tariffe	Stipula dei contratti